



IL PIANO

Nella seduta della Giunta Comunale del 30.10.2015, il Comune di Assemini ha approvato il PIANO TRIENNALE PER IL CONTRASTO DELL'EMERGENZA ALIMENTARE.

La decisione è stata adottata in quanto il problema della indigenza alimentare è particolarmente diffuso: nell'anno 2014 i contributi economici concessi per grave indigenza sono stati pari a n° 769 per un totale di circa € 403.000,00, la gran parte dei quali miravano a soddisfare il bisogno alimentare in soggetti o nuclei familiari anche con minori. Inoltre, le due associazioni di volontariato della Caritas, che distribuiscono viveri e generi di prima necessità ai cittadini indigenti, hanno assistito nell'arco del 2014 complessivamente 250 cittadini.

E' stato considerato che il nutrirsi rientra tra i bisogni primari e che il mancato soddisfacimento ha gravi conseguenze sulla condizione generale di salute delle persone, in particolare nei soggetti in crescita o nei soggetti già resi fragili da patologie o diverse situazioni pregiudizievoli. Non da meno, si è tenuto presente che dalla malnutrizione derivano elevati costi sociali e sanitari, connessi al decadere dello stato di salute di chi si alimenta poco e male.

La decisione è stata assunta sulla base degli indirizzi generali contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (ONU, 1948), nella Carta Costituzionale

e nella "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi

sociali” (L. 328/2000).

Considerata la complessità e l'importanza dell'argomento, il Piano è stato articolato in sei azioni, differenziate a seconda dei particolari bisogni alimentari di diverse tipologie di destinatari. Le tipologie di destinatari a cui le azioni sono rivolte, individuate a partire dai dati raccolti nel lavoro dei Servizi Sociali, sono le seguenti:

- cittadini in grave condizione di indigenza e di esclusione sociale
- famiglie con minori, in gravi difficoltà economiche e organizzative, tali da impedire la possibilità di preparare autonomamente pasti
- famiglie con minori, in gravi difficoltà economiche, ma con possibilità di preparare autonomamente i pasti e consumarli nella propria abitazione
- famiglie monoparentali con minori, in gravi difficoltà economiche e organizzative, che necessitino temporaneamente dell'appoggio di altre famiglie per la compensazione del bisogno alimentare e per il sostegno sociale
- ultrasessantacinquenni, in condizioni di disagio economico e di relativo isolamento, ma autosufficienti
- anziani, in gravi difficoltà economiche, impossibilitati ad uscire di casa.

Le azioni di cui si compone saranno avviate con i minimi tempi tecnici necessari all'esecuzione di attività di preparazione e organizzazione, distribuite nel triennio 2015-2017 con la gradualità necessaria alla conoscenza, comprensione e adesione da parte dei cittadini. Sono, inoltre, concepite in via sperimentale in quanto proposte alla città per la prima volta, suscettibili di adattamenti e/o di sostituzioni nel corso della loro sperimentazione.

Tutte le azioni sono pensate come occasione per il rinforzo della coesione sociale, che nasce e si alimenta di collaborazione fra cittadini, singoli o appartenenti a organizzazioni di volontariato, fra questi e il Comune.

Lo sforzo congiunto di tutte le componenti della società è la via prescelta per prevenire e contrastare forme di esclusione e disuguaglianza nella fruizione del cibo da parte di tutti.

In queste azioni il Comune compirà una propria parte e i cittadini saranno chiamati a compierne un'altra, volontaria e solidale.

Le azioni contenute nel piano sono:

[MENSA SOCIALE](#)
[PASTI CALDI](#)
[ANCORA BUONO](#)

FRIGORIFERO SOLIDALE
A TAVOLA INSIEME
INVITA UN NONNO ALLA MENSA SCOLASTICA

L'accesso ai servizi "Mensa sociale cittadina", "Pasti caldi", "A tavola insieme" e "Invita un nonno alla mensa scolastica" avviene su proposta del Servizio Sociale Comunale, nell'ambito della più generale attività di assistenza, promozione e integrazione sociale.

L'attivazione delle azioni per i cittadini è prevista nel 2016.

Il Piano si realizza con la collaborazione del Volontariato Organizzato e dei singoli cittadini.

Per esprimere la propria disponibilità utilizzare i moduli di adesione:

[MODULO DI ADESIONE PER LE ASSOCIAZIONI](#)
[MODULO DI ADESIONE PER I CITTADINI](#)

I moduli compilati possono essere trasmessi via fax al n. 070949458, oppure via mail a serviziosociale@comune.assemini.ca.it, o consegnati a mano presso gli uffici dei Servizi Sociali (via Cagliari, ex Scuole Pintus)

Per ulteriori informazioni sul Piano contattare gli uffici dei Servizi Sociali alla mail serviziosociale@comune.assemini.ca.it o ai recapiti telefonici:

070949488 Dott.ssa Valentina Melis

070949475 Dott.ssa M. Bernardetta Cabras

070949483 Dott. Vinicio Cannas

070949489 Dott.ssa Graziella Doi

080949481 Dott.ssa Carla Fanari